



U.N.I.T.A.L.S.I.

Sottosezione di Gorizia - febbraio 2024



"Non stancatevi di andare controcorrente in un mondo che, in nome del benessere e dell'efficienza a tutti i costi, emargina e scarta. Vi incoraggio nel vostro prezioso servizio, e lo faccio riferendomi ai simboli che avete posto nel logo dell'anniversario: il bastone e i sandali, segni del pellegrino e la Vergine. Un invito a custodire lo spirito del pellegrinaggio, animato dal Vangelo, e a tenere lo sguardo su Maria. "... *l'esperienza del pellegrinaggio ha in sé i valori dell'accoglienza, dell'ospitalità, della solidarietà...*" (papa Francesco agli Unitalsiani).

La mattina del 14 dicembre 2023, papa Francesco accoglieva i pellegrini unitalsiani nella Sala Paolo VI in Vaticano. Si celebravano, così, in modo solenne, i primi 120 anni dalla fondazione dell'Associazione ad opera del

LA RIFLESSIONE | di mons. Arnaldo Greco

"Non stancatevi di andare controcorrente!"

giovane Giovan Battista Tommasi. Nel suo breve, ma intenso discorso, il Santo Padre ha inteso incoraggiare la famiglia unitalsiana a rimanere fedele al suo specifico carisma sintetizzato nelle parole chiave "servizio" al malato in un contesto di accoglienza, ospitalità e solidarietà. Valori questi racchiusi in modo emblematico, egli dice, nell'esperienza del pellegrinaggio mariano. L'unitalsiano - sia sorella, sia barelliere, sia sacerdote - non

risponde ad un semplice, seppur apprezzato, filantropismo che resta, in un contesto di umanità condivisa, solamente orizzontale. Nella azione filantropica, ripeto ancora lodevolissima, si concretizza un servizio all'uomo in quanto essere umano. La forza di tale azione di servizio è la consapevolezza dell'umanità condivisa da tutti gli esseri umani: in questa dimensione io - uomo - servendo l'uomo, servo - in definitiva - una copia di egual

valore a me stesso. L'unitalsiano, lo ribadisce papa Francesco, viene "animato dal Vangelo" e dalla visione dell'uomo in esso contenuta. Nell'umanità condivisa da tutti gli esseri umani è incastonata la verità biblica che l'uomo è stato creato ad immagine e somiglianza di Dio, che esso - uomo - è stato redento dal Figlio ed ora viene santificato dallo Spirito Santo. Solo chi si riconosce in tale verità scopre che "servire" ha, in realtà, il sapore del divino, del

trascendente, dell'azione divina della Trinità verso la creatura umana. La forza di tale azione la troviamo presente nelle parole della nostra preghiera: "Signore nel malato che sto per servire fa' che io possa contemplare il mio Redentore Gesù Cristo". Non serviamo, ci fa capire papa Francesco, solo per una umanità condivisa, ma per una ispirazione di fede, per una vocazione, per una speciale grazia di Dio. Ecco che, vinti dal Vangelo, noi ci cingiamo il grembiule e serviamo con lo sguardo rivolto al volto di Maria, l'Immacolata. Proprio Lei che ha dato "volto umano" al Verbo di Dio, al Figlio; Verbo che si fece uomo in tutto simile a noi eccetto nel peccato. Sguardo rivolto a Maria perché è Lei che, maternamente, ci conduce, poi, al cospetto del Figlio suo Gesù.

(*) **Assistente Sottosezione Unitalsi di Gorizia**

In processione verso il luogo dell'amore

Il prossimo pellegrinaggio a Lourdes si terrà dal 25 al 31 luglio in pullman, e dal 26 al 30 in aereo da Ronchi dei Legionari. Vivremo il pellegrinaggio assieme alle sottosezioni sorelle di Trieste e di Udine. Il tema del pellegrinaggio di quest'anno sarà "Che si venga qui in processione"; in continuità con i temi del 2022 e del 2023 si fa riferimento alle parole che l'Immacolata Concezione rivolse a santa Bernadette nel corso della tredicesima apparizione: "Vada a dire ai sacerdoti che si venga qui in processione e che vi si costruisca una cappella". La processione è un gesto simbolico

che esprime la nostra appartenenza alla Chiesa, il nostro desiderio di seguire Cristo, la nostra speranza di raggiungere il cielo. La processione è inoltre un'occasione di preghiera, di penitenza, di carità, di testimonianza; è anche un'esperienza di comunione, con Dio e con i fratelli e le sorelle che condividono lo stesso cammino. La parola "qui" ci rimanda invece al luogo dove la Madonna ci chiama. Lourdes è il luogo dove accaddero (accadere = "avere luogo") fatti straordinari, dove la Madonna apparve a Bernadette nel 1858, e dove ancora oggi si manifestano

segni di grazia e di guarigione. Lourdes è il luogo dell'amore, dove Dio ci cerca e ci ama per primo, e dove noi possiamo rispondere con la nostra fede e la nostra gratitudine. Il pellegrinaggio per noi unitalsiani è un'esperienza di fede che rafforza la nostra comunione con Dio. Infatti sul libretto della formazione dell'anno 2024 possiamo leggere "Come Bernadette frequentemente tornava alla Grotta per incontrare la Madre Santissima, così il pellegrinaggio è per noi incontro con il Signore per mezzo di Maria". Tutti siete invitati!

Sandro Marega

L'oratorio di Lucinico ha ospitato l'assemblea annuale



Immutato impegno nel servizio al prossimo

L'Unitalsi della Sottosezione di Gorizia si è riunita in assemblea, come ogni anno, nell'ultima domenica di gennaio. Il presidente Sandro Marega ha ripercorso il 2023 che è stato ricco di incontri formativi, pellegrinaggi, ed eventi unici come la "Peregrinatio Mariae" e l'udienza con il Santo Padre a Roma. Il presidente Marega non ha mancato

di segnalare, purtroppo, l'assenza di parecchi soci storici alle attività e nella vita associativa, pur ricordando che il Consiglio di sottosezione da tempo cerca in tutti i modi di recuperare quanti si sono allontanati sia per l'età sia per la pausa forzata dovuta al Covid. Nella domenica di Cristo Re la sottosezione ha accolto con gioia l'adesione di tre nuovi soci effettivi,

segno di vitalità ed auspicio di speranza per il futuro. Non poteva mancare il ringraziamento all'assistente ecclesiastico mons. Carlo Bolcina che, dopo la guida di tanti pellegrinaggi e tanti anni di servizio, ha passato il testimone a mons. Arnaldo Greco, storico unitalsiano che prima ancora di essere sacerdote era stato barelliere a Lourdes rimasto da sempre grande amico della sottosezione. Con la sua relazione egli ha ripercorso tutti i momenti formativi e di preghiera, nonché i pellegrinaggi dell'anno passato. Nell'Unitalsi nessun servizio è inutile: la preghiera è sicuramente una gemma preziosa che verrà affidata agli "Angeli custodi", sorelle e barellieri non più in grado di svolgere servizi pesanti, ma che a pieno titolo devono sentirsi attivi con il personale di servizio. Nel corso dell'assemblea, dopo l'esposizione sempre meticolosa del conto di cassa, è stato rivolto un caloroso ringraziamento a Giacomo (Gianni) Modonesi che per molti anni ha svolto il ruolo di tesoriere, incarico assolto con precisione ed assiduità, come ribadito anche dai "past-president" Fabio Montanar e Nevina Petarin intervenuti nell'assemblea.

Aurelio

La vita della sottosezione

Lutto nella grande famiglia dell'Unitalsi

Sono venuti a mancare il barelliere Mario Pellizzari e la sorella Fides Nocent Simionato, entrambi di Cervignano. Due persone che per lunghi anni hanno partecipato ai pellegrinaggi a Lourdes, donando il loro tempo e il loro amore nel servizio verso gli ammalati. Con tanta gratitudine ringraziamo la Madonna per averceli donati. Continueremo a ricordarli con la preghiera. Ai famigliari la nostra vicinanza.

Prossimi appuntamenti

- * 16-17 marzo: Giornata Nazionale dell'Unitalsi.
- * 6 aprile, Santuario di Monte Grisa (TS): primo incontro di formazione regionale assieme alle sottosezioni di Trieste e Udine.
- * 25-31 luglio: pellegrinaggio regionale a Lourdes, in pullman. In aereo dal 26 al 30 luglio, con partenza da Ronchi dei Legionari. È già possibile comunicare la propria preadesione contattando Miriam (cell. 328 8410103), Nevina (cell. 340 0718745) o Sandro (cell. 328 7310960).

8xmille: ringraziamento

Con grande gioia e gratitudine annunciamo che l'Ufficio Amministrativo Diocesano ha accolto la nostra richiesta di contributo dai fondi dell'8xmille "Carità". Abbiamo ricevuto la somma di euro 8000 a sostegno delle nostre attività a favore degli ammalati e dei pellegrini. Questo contributo ci permetterà di continuare a svolgere la nostra opera con impegno e dedizione. Con questi fondi forniremo supporto agli ammalati e garantiremo il loro trasporto verso i luoghi sacri che tanto desiderano visitare. Inoltre, per favorire la presenza di giovani, stabiliremo consistenti sostegni economici, tramite una riduzione delle quote di partecipazione, in particolare per i pellegrinaggi a Lourdes e Loreto. Ringraziamo di cuore l'arcidiocesi di Gorizia per la fiducia e il sostegno che ci ha dimostrato. Siamo grati per la collaborazione e l'opportunità di servire insieme la comunità.